



COMUNE DI GENOVA

**Direzione Mobilità Urbana
Settore Regolazione**

ORDINANZA

ATTO N. ORM 1208 DEL 13/10/2026

OGGETTO: CORSO GALILEO GALILEI E VIA ALESSIO OLIVIERI

**TEMPORANEA DISCIPLINA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA SOSTA
VEICOLARE PER L'ESECUZIONE DI LAVORI PER LA REALIZZAZIONE
DI INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA
LEGGE OBIETTIVO N.443/01**

**NV01 - REALIZZAZIONE NUOVA RAMPA DI ACCESSO PER VIABILITA'
MEZZI DI SOCCORSO - PROROGA ORM-359-2026**

**ORDINANZA DI REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE
STRADALE MEDIANTE ISTITUZIONE DI OBBLIGHI E LIMITAZIONI AL
TRANSITO PER DELIMITAZIONE DI AREA DI CANTIERE**

IL DIRIGENTE

Premesso

che il Consorzio COCIV ha presentato istanza PG/2026/494520 in data 26.09.2026, con la quale ha richiesto la proroga dell'Ordinanza Dirigenziale ORM-359-2026 del 31.03.2026, già prorogata con ORM-878-2026 del 16.07.2026, relativa alla temporanea modifica della viabilità in un tratto delle strade in oggetto, nel territorio del Municipio III – Bassa Val Bisagno, per consentire la prosecuzione delle lavorazioni di realizzazione di nuova rampa di accesso per viabilità dei mezzi di soccorso nell'ambito dei lavori delle Infrastrutture Ferroviarie Strategiche definite dalla Legge Obiettivo N. 443/01 - Tratta A.V./A.C. Terzo Valico dei Giovi;

Preso atto

del verbale di *Ulteriore Proroga Consegna Aree di Cantiere* PG/2026/506619 del 01.10.2026 relativo alle lavorazioni per il "PROGETTO UNICO TERZO VALICO DEI GIOVI

E NODO DI GENOVA. QUARTO ATTO INTEGRATIVO. AREA 1 SESTUPLICAMENTO GENOVA PIAZZA PRINCIPE – GENOVA BRIGNOLE NV01 – REALIZZAZIONE NUOVA RAMPA DI ACCESSO PER VIABILITÀ MEZZI DI SOCCORSO. CORSO GALILEO GALILEI / VIA ALESSIO OLIVIERI” con il quale l'Area Opere Pubbliche e Manutenzioni - Direzione Difesa del Suolo, Opere Idrauliche e Infrastrutture - Settore Strade del Comune di Genova proroga la consegna delle aree al Consorzio COCIV *sino al 31 dicembre 2026 con le medesime modalità e condizioni*;

Atteso

che l'esecuzione dei lavori in esame continuerà a comportare la modifica della viabilità con riduzione della larghezza della carreggiata nel tratto terminale di corso Galileo Galilei e con l'istituzione del divieto di fermata veicolare in un tratto di via Alessio Olivieri;

Preso atto

- che, con apposita nota trasmessa in data 08.10.2026, è stato reso edotto il Municipio competente per territorio delle modifiche alla viabilità in questione, senza ricevere, entro il termine assegnato, alcuna osservazione in merito;
- che, con apposita nota trasmessa in data 08.10.2026, è stata resa edotta l'Unità Territoriale di Polizia Locale competente per territorio delle modifiche alla viabilità in questione, senza ricevere, entro il termine assegnato, alcuna osservazione in merito;

Considerato

che le modifiche viarie in trattazione si rendono necessarie per consentire la sicurezza e la fluidità della circolazione veicolare e pedonale;

Valutato

che, per la situazione sopra descritta, appare opportuno provvedere all'adozione di misure a carattere provvisorio, idonee a tutelare l'incolumità pubblica e la sicurezza delle lavorazioni;

Ritenuto opportuno

adottare le modifiche alla viabilità così come meglio previste nel piano di segnalamento temporaneo di cantiere facente parte del presente provvedimento;

Visto

il piano di segnalamento temporaneo specifico per la fase in oggetto presentato dall'Impresa esecutrice in allegato all'istanza;

Visti inoltre

- le valutazioni di polizia stradale espresse ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013;

- gli artt. 5, 6 e 7 del Decreto Legislativo 30.4.92 n. 285 “Nuovo Codice della Strada”;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- l'art. 51 comma 10 dello Statuto del Comune di Genova, approvato in ultima modifica con Deliberazione di Consiglio Comunale 17 del 09.04.2024;
- il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 10 luglio 2002, recante "disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo”;
- il Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministero della salute ed il Ministero delle infrastrutture e trasporti 22 gennaio 2019, recante "i criteri generali di sicurezza relativi alle procedure di revisione, integrazione e apposizione della segnaletica stradale destinata alle attività lavorative che si svolgono in presenza di traffico veicolare”;

ORDINA

per le motivazioni sopra esposte, le **prescrizioni** contenute nell'Ordinanza Dirigenziale **ORM-359-2026** del 31.03.2026, già prorogate con ORM-878-2026 del 16.07.2026 e di seguito meglio riportate, **sono nuovamente reintrodotte** fino al giorno **31.12.2026** con le medesime modalità e condizioni.

Corso Galileo Galilei, tratto compreso tra il civico 7 e via Alessio Olivieri

- *limite massimo di velocità di 30 km/h;*
- *divieto di fermata veicolare nel tratto compreso tra il civico 53 rosso e il civico 49 rosso.*

Via Alessio Olivieri, tratto compreso tra Corso Galileo Galilei e l'intersezione con via Luca Cambiaso

- *limite massimo di velocità di 30 km/h;*
- *divieto di fermata veicolare su entrambi i lati.*

Eventuali accessi alle aree di cantiere e la circolazione veicolare in corrispondenza delle chiusure dovranno essere regolati da idonei movieri.

L'Impresa esecutrice dovrà sempre garantire il transito pedonale in sicurezza anche qualora, per cause imprevedibili ed eccezionali, venisse interdetto l'esistente marciapiede/percorso pedonale. In tale circostanza dovranno essere adottate le misure previste dalla vigente normativa con particolare riguardo al disposto dell'art. 40 del D.P.R. 495/92 - Regolamento di Attuazione del Codice della Strada.

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata al possesso dei necessari titoli autorizzativi relativi all'occupazione delle aree nonché all'esecuzione delle opere.

Nell'ambito del cantiere oggetto della presente Ordinanza, si applicano le disposizioni del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 10/07/2002 “Disciplinare Tecnico

relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" ed adottano i criteri minimi di sicurezza previsti dall'Allegato I del D.M. 22/01/2019.

All'impresa esecutrice è fatto obbligo di utilizzare personale che abbia ricevuto l'informazione, la formazione e l'addestramento specifici previsti dal D.M. 22/01/2019.

I soggetti indicati in premessa restano responsabili del mantenimento in esercizio ed in perfetta efficienza dei tratti stradali e della prevista segnaletica stradale per tutta la durata dei lavori mantenendo sollevato ed indenne il Comune di Genova da qualunque responsabilità derivante da carenza e/o inefficienza, di qualsivoglia natura, della segnaletica stradale stessa e della esecuzione delle lavorazioni.

Nel caso in cui l'esecuzione dei lavori comporti l'istituzione di divieti di sosta, l'impresa esecutrice è tenuta a provvedere all'installazione della prescritta segnaletica stradale almeno 48 ore prima dell'efficacia del divieto, conformemente a quanto previsto dal D.M. 10 luglio 2002. Su ciascun segnale dovranno essere indicati in modo chiaramente leggibile la data e l'ora di posa. Dovrà altresì essere trasmessa al Distretto della Polizia Locale competente per territorio documentazione fotografica comprovante l'avvenuta installazione della segnaletica, mediante posta elettronica all'indirizzo istituzionale del Distretto stesso.

A lavori ultimati, ovvero in ogni caso ciò si rendesse necessario prima dell'ultimazione dei lavori, la riapertura al transito di tali tratti potrà avvenire solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità compresa la messa in opera della segnaletica stradale eventualmente rimossa od oscurata per effetto dei lavori e la contestuale rimozione della segnaletica temporanea installata e/o tracciata per il cantiere.

La segnaletica orizzontale temporanea, se non è previsto il rifacimento della pavimentazione o se il cantiere comporta interventi in fasi successive, deve essere realizzata senza lasciare alcuna traccia sulla pavimentazione, arrecare danni alla stessa e determinare disturbi o intralcio alla circolazione, così come previsto dall'art. 35 comma 3 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e dall'art. 8.5 dell'allegato al Decreto Ministeriale 10 luglio 2002.

È fatto obbligo al richiedente, al termine dei lavori e per tutta la durata del cantiere, di provvedere al ripristino ed al mantenimento della segnaletica stradale orizzontale e verticale interessata dalla manomissione, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel "Disciplinare tecnico ripristini stradali" approvato con D.D. n. 4020 del 13/07/2026, Allegato 1, paragrafi 2.5 "Ripristino segnaletica stradale e sicurezza" e 2.6 "Obbligo di mantenimento della piena funzionalità della segnaletica".

L'efficacia del presente provvedimento è subordinata alla presentazione al Comune di Genova, da parte della ditta esecutrice dell'intervento ed entro e non oltre le 24 ore successive dall'inizio dei lavori, della relativa comunicazione.

Qualora non effettivamente accertata dal personale della Civica Amministrazione, la conclusione dei lavori ed il corretto ripristino dei luoghi, come sopra specificato, devono essere comunicati entro e non oltre le 24 ore successive.

Siano ottemperate tutte le prescrizioni disposte dalla Polizia Locale, la quale potrà adottare ulteriori misure di regolazione stradale ritenute necessarie.

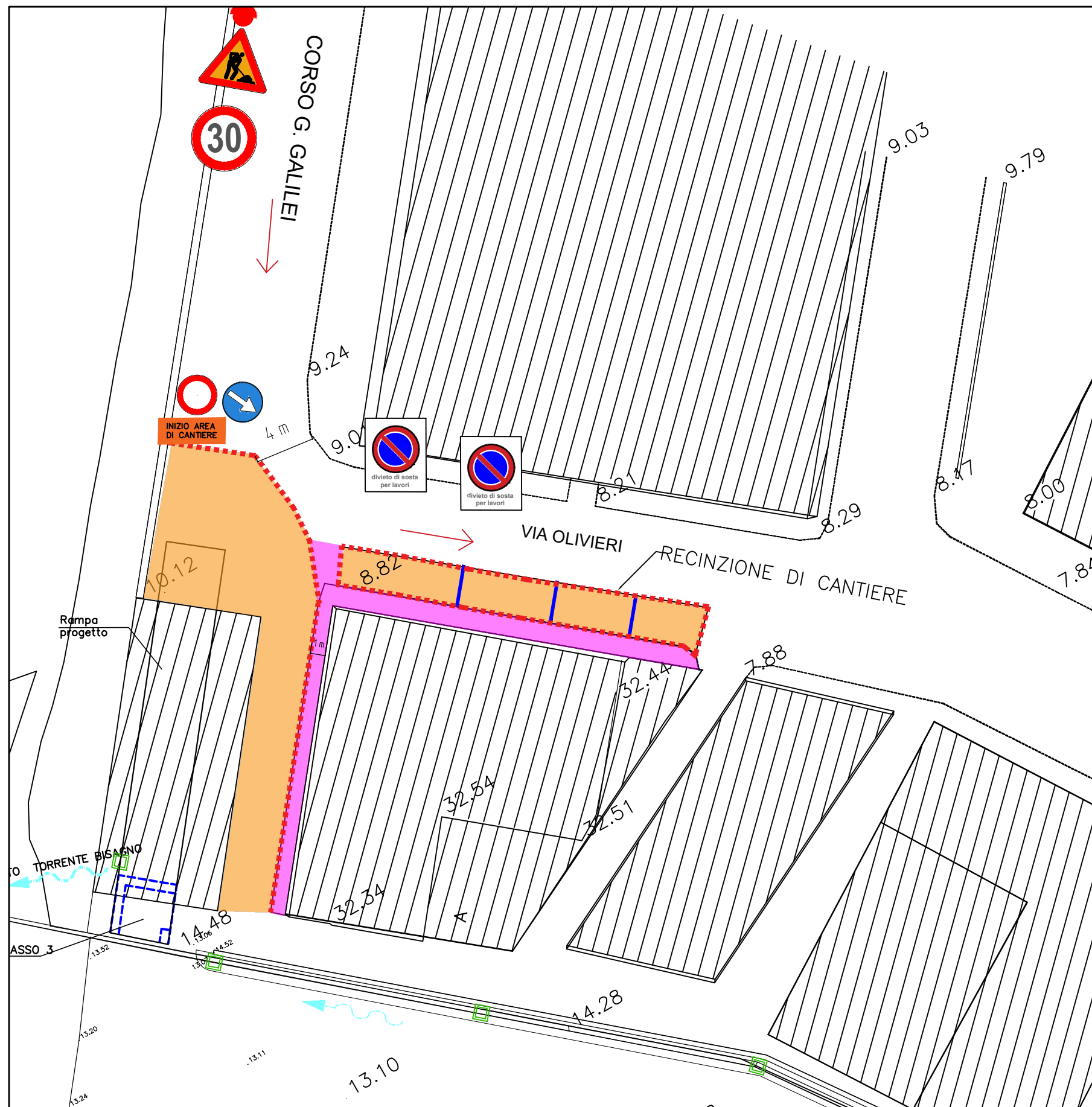
MANDA

All'impresa esecutrice, rendere noto al pubblico mediante l'installazione della prescritta segnaletica stradale, come dettagliata nel piano di segnalamento allegato, nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nel Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 10.07.2002, e di mantenere nel tempo la relativa manutenzione, nonché al ripristino della stessa a cessate esigenze, con regolamentazione per tempo vigente prima dell'adozione del presente provvedimento.

Alla Direzione Corpo di Polizia Locale per la verifica della corretta applicazione della presente ordinanza.

IL DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Gianluca Giurato

Avverso il presente provvedimento può essere opposto ricorso entro sessanta giorni, dalla data di pubblicazione all'albo pretorio, al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria nei termini e modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L.1034/1971 e s.m. e i. , ovvero entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione al Presidente della Repubblica nei termini e modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 1199/1971.





Comune di Genova
Settore Regolazione

**VALUTAZIONI DI POLIZIA STRADALE
espresso ai sensi della D.D. 117.0.0.5/2013**

Municipio:	III Bassa Val Bisagno		
Protocollo Generale	494520	del	26/09/2026
Oggetto:	PROROGA ORM-359-2026		
Richiedente:	Consorzio COCIV		
Località:	CORSO GALILEO GALILEI, VIA ALESSIO OLIVIERI		

In merito alla richiesta di Ordinanza Dirigenziale temporanea si esprime:

Parere favorevole alle condizioni seguenti	X
Parere contrario (per le motivazioni indicate nel riquadro A)	

Dovrà essere garantito il transito pedonale

Dovrà essere garantito il transito veicolare

Dovrà essere garantito il transito ai mezzi di soccorso

SI	NO
X	
X	
X	

Riquadro A (motivi del diniego se è stato espresso parere contrario)

--

Riquadro B (ulteriori condizioni)

A cura dell'impresa esecutrice dovrà essere mantenuta in perfetta efficienza la segnaletica installata in sede di cantierizzazione provvedendo ai necessari ripristini compresi i prescritti dispositivi luminosi.

Riquadro C (provvedimenti richiesti)

In merito alla richiesta nulla osta alla reintroduzione delle modifiche alla viabilità introdotte con l'ordinanza in oggetto fino al giorno 31/12/2026 nel rispetto delle medesime prescrizioni e secondo le stesse modalità.

Riquadro D (eventuali considerazioni)

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12.

L'inizio ed il termine dei lavori dovranno essere comunicati nei tempi e modi previsti dall'istanza per l'ottenimento del provvedimento di traffico (ordinanza).

La segnaletica stradale dovrà essere installata e tracciata come da Piano di Segnalamento Temporaneo approvato dalla Direzione Mobilità eventualmente integrato dalle valutazioni di cui sopra.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, o l'individuazione di alternative, o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata a ist.ispettorato@amt.genova.it e istcontrollo@amt.genova.it;

In caso di lavori che interessano spazi pubblici adibiti a parcheggio o posteggio a pagamento di veicoli dati in concessione dal Comune a Società o soggetti terzi, l'estensione degli spazi sottratti a tali utilizzi e la durata in tempo della temporanea inagibilità dovranno essere comunicati con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire alle Società o terzi

aventi titolo, nonché alla Direzione Mobilità del Comune di Genova, i necessari sopralluoghi e interventi e le relative connesse contabilità.

In prossimità delle fermate dei servizi pubblici di trasporto dovrà essere installata idonea copertura dello scavo.

In caso di lavori che interessino spazi pubblici adibiti a parcheggio per persone con impedita o limitata capacità motoria dovrà essere individuata, in base alle esigenze dell'avente titolo, idonea area ove collocare temporaneamente gli stalli occupati dal cantiere.

Le prescrizioni, date anche oralmente, dal personale della P.L. intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

Dovranno essere osservate le disposizioni del vigente **Regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture comunali**, come da ultimo modificato con **D.C.C. n. 25 del 16/06/2026**, nonché del relativo Disciplinare tecnico approvato con D.D. n. 4020 del 13/07/2026, con particolare riferimento **all'art. 1** (Norme tecniche relative agli scavi) e **all'art. 2** (Norme tecniche relative ai ripristini), con specifico riguardo ai **punti 2.2** (Ripristini provvisori), **2.3** (Ripristini definitivi) e **2.5** (Ripristino segnaletica stradale e sicurezza: È fatto obbligo di garantire accessibilità e continuità dei percorsi pedonali e ciclabili, con particolare riguardo alle persone con disabilità, nonché di ripristinare tempestivamente la segnaletica orizzontale e verticale e le condizioni di sicurezza del transito. Il ripristino della segnaletica orizzontale interessata dalla manomissione deve essere eseguito: a) in via provvisoria, ove necessario per la sicurezza della circolazione, secondo i tempi e le modalità previste all'art. 2.2. b) in via definitiva, con materiali e modalità conformi ai requisiti prestazionali di visibilità e sicurezza per gli utenti della strada, secondo le norme tecniche applicabili e quanto disposto all'art. 2.3. Per gli attraversamenti pedonali e per le linee di arresto (strisce trasversali continue) il ripristino definitivo è eseguito obbligatoriamente con materiale bicomponente (plastico a freddo o equivalente bicomponente), salvo diversa motivata prescrizione dell'Amministrazione. Qualora la manomissione interessi anche solo parzialmente un elemento di segnaletica orizzontale costituito da unità funzionale continua, e in particolare: – attraversamenti pedonali; – linee di arresto; c) frecce, simboli e scritte con continuità grafica funzionale; il titolare è tenuto al rifacimento dell'intero elemento per la sua completa estensione e conformazione, al fine di garantire uniformità di prestazioni (colore, retro-riflessione, aderenza e durabilità). È vietato il ripristino "a rattoppo" di porzioni dell'elemento, salvo che per la sola fase provvisoria. Qualora la manomissione del suolo pubblico comporti la rimozione, lo spostamento, il danneggiamento o l'oscuramento di elementi di segnaletica verticale (segnali di pericolo, prescrizione, indicazione, divieto, pannelli integrativi, delineatori, paline), il titolare è tenuto al loro ripristino tempestivo e conforme alle norme del Codice della Strada, del relativo Regolamento di attuazione Il ripristino comprende: a) reinstallazione nella posizione originaria o in diversa posizione stabilita dall'Amministrazione; b) sostituzione del segnale o della palina se danneggiati o deteriorati; c) verifica della verticalità, stabilità e retro-riflessione degli elementi reinstallati; **e art. 2.6** (Obbligo di mantenimento della piena funzionalità della segnaletica: Durante tutte le fasi di cantiere e per l'intera durata della manomissione, il titolare garantisce che la segnaletica verticale rimanga sempre visibile, integra e funzionale. Ogni oscuramento, inclinazione o interferenza con la leggibilità comporta l'immediato ripristino. L'Amministrazione può impartire prescrizioni specifiche per la gestione transitoria della segnaletica, comprese eventuali sostituzioni, deviazioni o modifiche temporanee

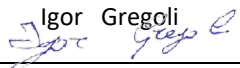
Il materiale di risulta dovrà essere giornalmente asportato e destinato alla pubblica scarica.

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

In caso di presa in consegna anticipata, dovranno essere adempiuti gli obblighi di cui al D.P.R. 207/2010, con particolare riferimento ai disposti dell'art. 230.

Parere di Polizia Stradale redatto a Genova in data:

GIORNO	MESE	ANNO
07	10	2026

L' Agente di Polizia Locale	 Igor Gregoli
-----------------------------	---